



## REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA  
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università  
Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

## PROGETTO ESECUTIVO

C.U.P. (Codice Unico Progetto): E72J24000030005



salvatore iesce

sindaco

patrizia longo

responsabile del procedimento

studio de vizzi: architettura e urbanistica

paolo de vizzi

architetto ingegnere

con

giuseppe vullo

componente strutturale

sandro formignani

componente impianti elettrici

andrea gamberini

componente energetica e impianti meccanici

linda parati

componente acustica

## piano di gestione dei rifiuti

elaborato

PGR

settembre 2024

COMUNE DI SORDIO  
Realizzazione nuovo asilo nido  
PROGETTO ESECUTIVO  
**Piano di gestione dei rifiuti**

<b>1</b>	<b>PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
1.1	OGGETTO DELL'INTERVENTO .....	4
1.2	RIFERIMENTO NORMATIVO .....	4
<b>2</b>	<b>DEMOLIZIONI</b> .....	<b>5</b>
2.1	DEFINIZIONE DELLE OPERE DA DEMOLIRE .....	5
2.2	MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DEMOLIZIONE: DEMOLIZIONE SELETTIVA.....	5
2.3	LE TIPOLOGIE DI RIFIUTI .....	5
2.4	LE QUANTITÀ PRESUNTE .....	5
2.5	RIUTILIZZO, RECUPERO O RICICLAGGIO .....	5
2.6	INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI CRITICITÀ.....	5

## 1 PREMESSA

### 1.1 OGGETTO DELL'INTERVENTO

Oggetto dell'intervento è la realizzazione di un nuovo asilo nido per **almeno 20 bambini nelle aree pertinenziali della scuola materna di via Papa Giovanni XXIII.**



Stralcio ortofoto

### 1.2 RIFERIMENTO NORMATIVO

All'interno dei vincoli prescritti per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente è prevista il principio di "Economia circolare"

## III- Schede Tecniche

### Scheda 1 – Costruzione di nuovi edifici

#### **Economia circolare**

Il requisito da dimostrare è che almeno l'70%, calcolato rispetto al loro peso totale, dei rifiuti non pericolosi ricadenti nel Capitolo 17 Rifiuti delle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati (ex Dlgs 152/06), sia inviato a recupero (R1-R13).

Pertanto, oltre all'applicazione del Decreto ministeriale 11 ottobre 2017 e ss.m.i., Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici", relativo ai requisiti di Disassemblabilità, sarà necessario avere contezza della gestione dei rifiuti.

#### Elementi di verifica ex ante

##### In fase di progettazione

- Redazione del Piano di gestione rifiuti.

Stralcio della Guida Operativa

---

## 2 DEMOLIZIONI

Le demolizioni e le rimozioni di materiali devono essere eseguite in modo da **favorire il trattamento e recupero dei materiali** applicando il principio della “**demolizione selettiva**” al fine di aumentare l'uso di materiali riciclati e il recupero di rifiuti.

### 2.1 DEFINIZIONE DELLE OPERE DA DEMOLIRE

Il progetto prevede demolizioni piuttosto limitate, che si possono di seguito riassumere:

- A. Abbattimento di alberature esistenti
- B. Demolizione porzioni di muratura e cancellata perimetrale per realizzare il nuovo layout delle sistemazioni esterne.
- C. Demolizione di pavimentazione in asfalto e relativa massicciata per realizzazione allacciamento reti sottoservizi.

Si specifica che in termini di peso risultano predominanti la componente muraria (muri di base in cls cancellata e relativa fondazione) e di sottofondo (massicciata stradale).

### 2.2 MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLA DEMOLIZIONE: DEMOLIZIONE SELETTIVA

In considerazione della natura delle demolizioni, non si prevede che possano rimanere a disposizione dell'Amministrazione Comunale elementi significativi da poter riutilizzare.

### 2.3 LE TIPOLOGIE DI RIFIUTI

Si specifica che, sulla scorta delle informazioni ricevute dagli UT comunali, nei manufatti esistenti oggetto di rimozioni/demolizioni non risultano presenti Manufatti Contendenti Amianto (MCA) e Fibre Artificiali Vetrose (FAV).

### 2.4 LE QUANTITÀ PRESUNTE

Si stima che il peso del materiale da demolizione delle strutture esistenti risulti pari a **112,05 q.**

### 2.5 RIUTILIZZO, RECUPERO O RICICLAGGIO

RIUTILIZZO: non previsto

RICICLAGGIO: non previsto

RECUPERO: il materiale da demolizione (muri in cls, cancellate in ferro, asfalto e massicciata) sarà inviato per almeno il **70%** in peso dei rifiuti presso centri di recupero autorizzati. **L'appaltatore è tenuto a rispettare la presente specifica come prescrizione minima e inderogabile, che dovrà attestare con idonea documentazione.**

### 2.6 INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI CRITICITÀ

#### Misure adottate per la protezione delle risorse naturali, paesistiche e storico-culturali

Le alberature esistenti non oggetto di rimozione saranno protette con materiale protettivo posto alla base del fusto.

#### Misure per implementare la raccolta differenziata nel cantiere

Saranno previsti cassoni metallici per la raccolta differenziata dei rifiuti

**Misure per l'abbattimento delle polveri e fumi**

Sono previsti periodici interventi di irrorazione delle aree di lavorazione con l'acqua.